



OFFERTA
ABBONAMENTI 2014

SCHEDE DI AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento continuo al servizio del professionista

SCHEDE AGGIORNAMENTO

SCHEDE DI AGGIORNAMENTO

SCOPRI DI PIÙ ▶

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI

Sanzioni interdittive evitate solo se c'è il materiale risarcimento del danno

Per la Cassazione non basta la mera costituzione di un accantonamento a riserva indisponibile, certificata dal collegio sindacale

E!

/ Stefano COMELLINI

/ Giovedì 09 gennaio 2014



in Share f Like T Tweet

Per **evitare** le **sanzioni interdittive**, previste a carico dell'ente dal DLgs. 231/2001 ([art. 9](#) comma 2), è necessario che intervenga anche una "efficace" elisione delle conseguenze del reato mediante l'integrale risarcimento del danno.

Questo il principio di diritto espresso dalla Cassazione con la sentenza n. [326](#) depositata ieri.

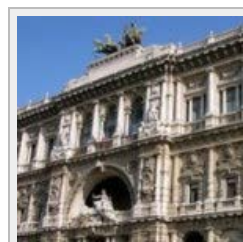
In realtà, la materia devoluta dal ricorso dell'accusa alla Suprema Corte, in un procedimento per reati contro la pubblica amministrazione, risultava assai più complessa e variegata, ma i limiti dell'impugnazione fissati all'[art. 52](#), comma 2 del DLgs. 231 (per **violazione di legge** e non per manifesta illogicità della motivazione) hanno lasciato senza valutazione di legittimità le doglianze relative all'**inidoneità**, nel caso di specie, del Modello adottato e alla valida messa a disposizione del profitto funzionale alla confisca. Requisiti, questi ultimi, che l'[art. 17](#) DLgs. 231 ("Riparazione delle conseguenze del reato") richiede congiuntamente – prima dell'apertura del dibattimento di primo grado – per l'**inapplicabilità** delle **sanzioni interdittive** (lett. b e c).

La Suprema Corte si sofferma, invece, sulla nozione di **risarcimento integrale del danno** che la lett. a dell'art. 17 considera quale ulteriore condizione necessaria per sottrarsi all'applicazione (o ottenere la revoca) di dette sanzioni.

Il presupposto della corretta valutazione del requisito è nella natura del "sistema 231", di carattere "prettamente preventivo" e connotato da una "strutturazione regolativa dell'organizzazione capace di controllare, da sé, sé stessa". Ne deriva, per la Corte, la **necessità di un'interpretazione rigorosa** delle disposizioni funzionali al ripristino della situazione giuridica turbata dall'illecito.

Di conseguenza, **non** può considerarsi **risarcimento integrale del danno** – in linea con le argomentazioni del PM ricorrente – la **mera costituzione di un accantonamento a riserva indisponibile**, certificata dal collegio sindacale, comunicata ai soggetti danneggiati dal reato solo **dieci giorni prima** della scadenza del termine per provvedervi. Tale operazione **non garantisce**, infatti, l'"efficacia" del risarcimento in considerazione delle possibili, incerte vicende societarie, posto che la somma accantonata – ma pur sempre nel possesso materiale e nella disponibilità, sia pure condizionata, dell'ente – "potrebbe, in caso di perdita o decozione della società, volatilizzarsi, ridursi, esemplificando in caso di fallimento, per i concorrenti crediti di altri".

Si richiede, invece, per la verifica del requisito, che vi sia la **diretta consegna delle somme integranti il risarcimento del danno**, ovvero la ricezione materiale della somma su iniziativa del danneggiato senza la necessità di ulteriore collaborazione, per la tradizione, dell'ente obbligato.



NUOVI ABBONAMENTI 2014

SCHEDE DI AGGIORNAMENTO

OFFERTA
ABBONAMENTI
2014
valida fino al 31/1/2014

SCHEDE DI AGGIORNAMENTO

01

IL CASO DEL GIORNO

a cura di Michele BANA

Con credito concorsuale insoddisfatto, diritto alla variazione IVA

Le variazioni in diminuzione della base imponibile IVA, e del relativo tributo, sono disciplinate dall'art. 26, comma 2 del DPR n. 633/1972, che contempla i diversi casi in cui un'operazione, successivamente all'emissione della fattura, venga meno, anche soltanto parzialmente, ovvero se ne riduca l'...

INFO EDITORIALE

ULTIME NOTIZIE

INFO FISCO

Con la novazione del contratto il leasing è più conveniente

/ **Leio CACCIAPAGLIA**

L'Assilea, con la circolare n. 2/2014 di ieri, 9 gennaio, prende in esame le modifiche intervenute ...

INFO PROFESSIONI

Contributo annuale per i revisori legali, in arrivo i bollettini

/ **Barbara SESSINI**

È in corso l'invio dei bollettini premarcati per il pagamento del contributo annuale di iscrizione ...

INFO FISCO

Deduzione IRAP per nuovi assunti al nodo DURC

/ **Luca FORNERO**

Con riferimento alla deduzione IRAP per nuovi

Il risarcimento del danno presuppone l'accordo con i danneggiati

La Cassazione rileva, inoltre, che il risarcimento del danno presuppone, **non l'iniziativa unilaterale dell'obbligato** (come per l'accantonamento a riserva tardivamente comunicato), ma un **accordo con i danneggiati**, da individuarsi compiutamente, che restano liberi di non accettare l'offerta per ragioni oggettive e meritevoli di considerazione.

Condividilo:



assunti (si veda "A regime dal 2014 la deduzione IRAP ...

INFOLAVORO&PREVIDENZA

Riaperti i termini per la stabilizzazione degli associati in partecipazione

/ Francesca TOSCO

Con la L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), si riaprono i termini concessi per stabilizzare i ...



Casi&Strumenti

LA FATTURAZIONE



EUTEKNESHOPPING



Il "nuovo" redditometro
Aggiornato alla circ. Agenzia delle Entrate 31.7.2013 n. 24
Prezzo € 35,00



La fatturazione
La nuova disciplina per le operazioni interne e con l'estero
L. Cacciapaglia - F. D'Alfonso
Prezzo € 49,00



Le novità della dichiarazione dei redditi UNICO 2013
Prezzo € 49,00

HOME | CHI SIAMO | REDAZIONE | RSS | LAVORA CON NOI | SCRIVI ALLA REDAZIONE | ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Eutekne.Info è una testata registrata al Tribunale di Torino Reg. n. 2/2010 dell'8 febbraio 2010

Copyright 2014 © EUTEKNE SpA
Via San Pio V, 27 - 10125 TORINO - Tel. 011.562.89.70 - Fax 011.562.76.04 - info@eutekne.it
Capitale Sociale € 180.000,00 i.v. C.F. P.IVA Iscrizione Registro Imprese di Torino 05546030015